



Università di Foggia

Policlinico
Foggia 

CURE
Centro Universitario
per la Ricerca e la cura
delle malattie Epatiche

IL PESO DEL RISCHIO CARDIOMETABOLICO: QUANDO CONTA IL RAGIONAMENTO CLINICO

FOGGIA 18 GIUGNO 2026

PROGRAMMA

Relatore e Tutor: Antonino Davide Romano

I SESSIONE

I fenotipi dell'obesità nelle terapie incretiniche: oltre la perdita di peso

- 15,00 Registrazione partecipanti
- 15,15 Obiettivi del corso e presentazione del progetto
- 15,30 Semaglutide 2,4 mg nel trattamento dell'eccesso di peso e delle sue comorbidità
- 16,30 Test individuale e Test di gruppo sugli argomenti trattati - Lavori a piccoli gruppi
- 17,30 Discussione
- 18,00 Coffee break

II SESSIONE

Workshop applicativi

- 18,15 Application exercise: Nr. 5 scenari clinici da discutere in Team
- 19,15 Condivisione delle risposte dei gruppi e discussione in plenaria
- 19,45 Take home messages
- 20,00 Test ECM

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'obesità è oggi uno dei principali fattori di rischio cardiometabolico modificabili e rappresenta, per frequenza e impatto prognostico, un problema trasversale di salute pubblica. L'obesità raramente è isolata: si associa frequentemente a ipertensione, dislipidemia, alterazioni della glicemia (sino al diabete), steatosi epatica, declino della funzione renale, può evolvere verso sindromi cliniche ad alta complessità come lo scompenso cardiaco a frazione di eiezione preservata. In questo contesto, la gestione del rischio non può ridursi alla sola perdita di peso né a un approccio frammentato per singola comorbidità: serve un ragionamento clinico integrato, capace di stabilire priorità, definire obiettivi misurabili e scegliere interventi sostenibili nel tempo.

Negli ultimi anni l'evidenza clinica sugli agonisti incretinici ha modificato il perimetro delle decisioni: oltre all'efficacia sul peso e sui parametri metabolici, emergono dati su esiti "hard" cardiovascolari e su outcome cardio-renali e di qualità di vita in popolazioni ad alto rischio. Parallelamente, l'eterogeneità degli studi (popolazioni, endpoint, disegni di non-inferiorità/superiorità, compositi, durata, tassi di sospensione) impone una lettura critica per evitare estrapolazioni improprie e per tradurre correttamente i risultati nella pratica quotidiana, considerando sicurezza, tollerabilità, aderenza, criteri di selezione e monitoraggio, interazioni con nutrizione ed esercizio e integrazione nei percorsi del SSN. Infatti, la crescente disponibilità di questi farmaci in un contesto di scarso controllo prescrittivo ha favorito distorsioni d'uso: una "leva terapeutica" potente viene talora impiegata in modo indiscriminato, anche al di fuori di un inquadramento clinico appropriato. Ne deriva il rischio concreto di una medicalizzazione "di moda", in cui terapie complesse vengono ridotte a strumenti di benessere o lifestyle, con conseguenze su appropriatezza, sicurezza, aspettative irrealistiche, continuità di cura e sostenibilità del sistema. In questo scenario diventa ancora più necessario un approccio critico, basato su evidenze e percorsi condivisi, che riporti la prescrizione all'interno di criteri clinici, obiettivi misurabili e monitoraggio strutturato.

L'obiettivo è costruire un linguaggio comune tra professionisti e rafforzare un approccio evidence-based e imparziale al "paziente cardiometabolico obeso", valorizzando ciò che è dimostrato, distinguendo ciò che è plausibile da ciò che è ancora in studio, e rendendo le scelte cliniche più coerenti, misurabili e condivise.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze

- Descrivere l'inquadramento dell'obesità come condizione cardiometabolica e riconoscere le principali comorbidità e sindromi correlate (ipertensione, dislipidemia, alterazioni della glicemia, MASLD/MASH, CKD, HFpEF) rilevanti per la prognosi e per la presa in carico.
- Elencare e definire i principali endpoint utilizzati negli studi clinici in ambito cardiometabolico (MACE, compositi cardio-renali, albuminuria/eGFR, PRO quali KCCQ, endpoint istologici), includendo i concetti di non-inferiorità/superiorità e le implicazioni dei tassi di sospensione.

INFORMAZIONI GENERALI

Rif. ECM: **861-482758**

Crediti assegnati: **4,6**

Sede del corso: **Aula didattica multimediale Clinica Medica**, II piano, III lotto,
Policlinico di Foggia, Viale Pinto, 1 - Foggia

Il corso è gratuito e destinato a 50 partecipanti delle seguenti figure professionali:
MEDICI: cardiologia, endocrinologia, geriatria, malattie metaboliche e diabetologia,
medicina interna, nefrologia, medicina generale (medici di famiglia), scienza
dell'alimentazione e dietetica

BIOLOGI

L'iscrizione è obbligatoria e dà diritto alla partecipazione alle sessioni scientifiche, al coffee break, al kit congressuale e all'attestato di partecipazione e potrà essere effettuata compilando la scheda di iscrizione dal sito **magnoorganizer.it**

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla partecipazione all'intero programma formativo, alla verifica di apprendimento (almeno il 75% delle risposte al questionario deve essere corretta) ed alla corrispondenza tra professione del partecipante e disciplina.

Responsabili Scientifici

Prof. Gaetano Serviddio

Prof. Ordinario di Medicina Interna
Direttore S.C. Medicina Interna Universitaria
Direttore S.C. Epatologia Universitaria
Direttore Scuola di Specializzazione in
Medicina Interna
Capo Dipartimento Scienze Mediche e
Chirurgiche
Università di Foggia
A.O.U. Policlinico di Foggia

Prof. Antonino Davide Romano

Prof. Associato di Medicina Interna
Responsabile Centro per l'Ipertensione
Arteriosa e il Rischio Cardiometabolico
A.O.U. Policlinico di Foggia
Università di Foggia

Segreteria Organizzativa

Magno Organizer srls



Bari - Via Domenico Morea 16
Tel. 080 5021948
magnoorganizer@gmail.com



**Con il contributo
non condizionante di:**

